

# Ecco la nuova Casa Rossini Racconto in cinque stanze

Sabato l'inaugurazione del museo allestito nell'abitazione paterna  
L'assessore Gallegati: «Qui nacque la sua passione per la musica»

**Sarà inaugurato** sabato alle 16 il museo dedicato a Gioachino Rossini, allestito nella casa paterna di via Giacomo Rocca 14 a Lugo, dove il celebre musicista visse parte della sua giovinezza. Il nuovo allestimento museale è stato presentato ieri in Rocca con gli interventi di Anna Giulia Gallegati, assessore alla cultura, Giovanni Barberini, responsabile del servizio cultura del Comune di Lugo, Claudio Ballestracci, curatore dell'allestimento, Claudio Leombroni, dirigente del servizio biblioteche, archivi, musei e beni culturali di Ibc - Regione Emilia-Romagna.

«**Si tratta** di un momento importante», ha sottolineato Barberini, «avevamo programmato questa inaugurazione per il 29 febbraio (giorno del compleanno di Rossini) 2020, ma per via dell'emergenza sanitaria è saltato tutto. Ora finalmente possiamo aprire ai cittadini le porte di

questo nuovo museo». «Lugo è la città che ha visto nascere la grande passione di Gioachino Rossini per la musica», ha affermato Anna Giulia Gallegati, «ci è sembrato quindi doveroso rendere omaggio a Rossini con una Casa museo in grado di raccontare la sua vita e le sue opere».

**Il Museo Rossini** è composto da cinque sale, un breve corridoio e una minuscola scala 'biografica', che porta al piano superiore della Casa. Il filo conduttore che accomuna gli spazi museali è la musica. Lungo un breve tratto di corridoio, il racconto biografico accompagna alla

## LA VISITA

**Dalla biografia  
alle note**

**Ma c'è spazio anche  
per la cucina, amata  
dal compositore**

Stanza del prodigio. Qui si offre il primo gioiello della casa: l'ascolto delle Sei sonate a quattro, composte durante gli studi a Lugo. Non appena il visitatore apre uno dei quattro spartiti, appoggiati su altrettanti leggiuoli al centro della sala, prende avvio la linea melodica corrispondente, mentre la partitura di riferimento s'illumina in grande formato sui pannelli alle pareti. Quando tutti gli spartiti sono aperti, la composizione risuona per intero. Al primo piano si trova la Stanza della mappa: una distesa di cupole in cristallo, disposte lungo un sinuoso tavolo, disegna la grande mappa delle 'geografie' di vita e lavoro di Rossini. Non appena si solleva una delle cupole, risuonano le note di una sua composizione. Di fronte, si entra nella Stanza della risonanza: una folata di parole sussurra ciò che scrittori, filosofi, musicisti e scienziati di



La 'Stanza della dispensa'

tutto il mondo hanno detto di Rossini. Parole che trovano naturale riscontro nella piccola libreria sospesa, offerta alla consultazione. Ridiscendi al piano terra, si entra nell'ultimo spazio, la Stanza della dispensa: la ben nota passione di Rossini per la cucina affiora nei titoli dei suoi piccoli 'peccati di vecchiaia', composizioni spesso ironicamente intitolate a nocchie, rapanelli, sottaceti, fichi secchi e altro. Aprendo i cassette della dispensa, ne scaturisce, in tutt'uno

con la musica di Rossini, l'interpretazione viva che ne dà Massimo Pulini, primo artista coinvolto nell'ambizioso progetto di tradurre in immagini le prelibatezze del Maestro. La Casa museo sarà aperta il venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. L'ingresso è gratuito. L'importo complessivo dei lavori, tra ristrutturazione e allestimento, è stato di 108.000 euro, cofinanziati dalla Regione per 52.000 euro.

**Lorenza Montanari**

## La 'Piadina della Baracchina' protagonista del programma tv 'Italia a morsi'

Stasera in onda su 'Food Network'. L'attività da tempo punta sul 'senza glutine' ed ha aperto anche un laboratorio specializzato a Imola



La 'Piadina della Baracchina' raddoppia. In un momento in cui il settore economico sta vivendo mille incertezze, non mancano i segnali positivi. È il caso della piadineria che, dal 1982, si trova accanto al vecchio ingresso dell'Ospedale di Lugo, su viale Masi. Specializzata negli ultimi tre anni nella produzione di alimenti senza glutine ha inaugurato da poco, a Imola, un laboratorio dedicato esclusivamente alla produzione

di pasticceria sempre senza glutine. Il percorso che ha portato quella che nel 1982 era una semplice piadineria a trasformarsi in una solida attività ha attirato l'attenzione di Food Network che questa sera alle ore 22, dedicherà la puntata della trasmissione 'Italia a morsi' alla Piadina della Baracchina. «Il lockdown dei mesi scorsi da un lato ha frenato lo sviluppo della nostra piattaforma di vendita on line, slittata dalla primavera a fine an-

no, dall'altro però ci ha permesso di rimodulare l'offerta. Abbiamo attivato le consegne a domicilio, che riprenderanno a partire da venerdì 23 ottobre, abbiamo ideato promozioni specifiche per le aziende che continuavano a produrre e creato una app per prenotare i prodotti e pagarli on line». Nel luglio scorso lo staff si è arricchito di altre 2 collaboratrici per facilitare la turnazione.

**Monia Savioli**

Vi aspettiamo in sede per provare la nuova

## SEAT ARONA METANO

Disponibilità di auto in pronta consegna



Lugo (RA) - Via De Brozzi, 92 - 0545 24077

www.Latuauto.org

by Lattuga Giulio Srl  
**Latuauto**